

Domenica 19 maggio 2024

Inaugurata all'ex Pescheria di Rovigo la mostra "Le donne abitate" con le opere di dodici artiste. Il femminile in quadri e foto che parlano di parità di genere

Donne da scoprire

LA MOSTRA

Inaugurata all'ex pescheria di Rovigo la mostra "Le Donne Abitate", dedicata alla creatività femminile. Una scelta precisa per l'iniziativa promossa dall'Associazione culturale "Crams" in collaborazione con la Banca del Veneto Centrale. Tutto al femminile anche l'allestimento che ha riempito gli spazi della ex pescheria con opere provenienti da artiste diverse per sensibilità, stile ed esperienze. Il taglio del nastro in una folta cornice di pubblico, dove la presidente dell'associazione Crams Chiara Paparella, ha illustrato le finalità dell'iniziativa con la presidente della Fondazione per lo Sviluppo del Polesine Elisabetta Lorenzetti, e la responsabile Risorse umane della Banca del Veneto Centrale, Roberta Bassi.

«Il progetto nato quest'anno - ha detto Paparella - ha come tema la gender equality. Abbiamo scelto il titolo "Le Donne Abitate" perché le donne sanno esternare i propri sentimenti in modi diversi. Nella locandina una donna ha in mano delle perle, a rappresentare i valori che il mondo femminile sa esprimere. In questa occasione ho lavorato insieme alle mie colleghe Maria Grazia Previato e Paola Mischiatti e abbiamo trovato artiste di diverse provenienze artistiche».

ARTE SOPRA LE DIFFERENZE

Elisabetta Lorenzetti, presidente della Fondazione per lo Sviluppo del Polesine, ha sottolineato la bellezza delle opere e la particolarità dell'allestimento: «Questi quadri e queste fotografie entrano dentro il cuore: l'idea è l'arte sopra ogni differenza che ci fa sentire uguali e che ci dà uno spirito vitale per andare avanti in momenti molto difficili, come quelli di oggi».

Infine, Roberta Bassi ha mes-



EX PESCHERIA L'inaugurazione della mostra "Le donne abitate"

so l'accento sulla parità di genere: «Crediamo nella gender equality, un tema che ha un significato molto importante perché non si costruisce come una moda dove tutto sembra che debba essere incluso. Vuol dire certificare le aziende verso questo binario perché devono capire e sostenere che tutto ciò avvenga durante il suo iter. Noi

**«L'ARTE È SOPRA
OGNI DIFFERENZA,
FA SENTIRE UGUALI
E DÀ UNO SPIRITO
VITALE CHE AIUTA
AD ANDARE AVANTI»**

siamo qua per sottolineare proprio questa posizione e con gran piacere».

Ecco le artiste che hanno esposto le proprie tele e le proprie foto: Sandra Bazzan, Deborah Dazzani, Francesca Martinelli, Ary Neeshedelic (pseudonimo di Arianna Pareschi), Giorgia Roversi, Stefania Schiesaro, Lysa Toso, Anna Bechis, Roberta Ferlin, Paola Mischiatti, Alessandra Rigolin e Valentina Dentello. La mostra sarà aperta fino al 23 maggio si potrà visitare dal lunedì al giovedì dalle 15 alle 20, mentre nel fine settimana dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. L'ingresso alla mostra è gratuito.

Andrea Rizzatello

© RIPRODUZIONE RISERVATA